



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

CERTIFICAZIONE

Oggetto: Esame accordo per la destinazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2022

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana,

- **visto** l'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;
- **visto** l'art. 4, comma 1, lett. d) della l.r. 40/2012;
- **visto** il d.lgs. 118/2011 ed in particolare l'art. 3, nonché l'allegato 4.2 (principio contabile della contabilità finanziaria) che al paragrafo 5.2 disciplina le modalità di imputazione contabile delle spese del personale;
- **visti** gli artt. 26, 27, 28, 29 e 32 del CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni - Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23 dicembre 1999;
- **visto** il C.C.N.L. relativo al personale dell'area delle funzioni locali triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020 ed in particolare gli articoli da 56 a 58 che regolano la costituzione annuale del fondo ed il relativo utilizzo;
- **visto** l'art. 1, comma 800, della legge 205/2017;
- **visto** l'art. 9, comma 10, della l.r. 22/2015;
- **visto** l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;
- **visto** il DPCM 8 marzo 2019, *“Disposizioni, in via sperimentale, sul trattamento accessorio del personale in servizio presso le Regioni a statuto ordinario e le Città metropolitane”*;
- **vista** la decisione della Giunta regionale n. 32 del 25 giugno 2019 avente ad oggetto: *“Indirizzi per la determinazione delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, disponibili per la contrattazione decentrata”*;

- **vista** la decisione di Giunta n. 34 del 25 giugno 2019 avente ad oggetto: *“Integrazione decisione Giunta regionale n. 66/2018. Indirizzi in materia di risorse per il salario accessorio e di contrattazione integrativa del personale dirigente, ai fini dell’armonizzazione di cui all’art. 1, comma 800, della L. 205/2017”*;
- **visto** l’art. 33 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 58/2019;
- **vista** la legge regionale 13 luglio 2021, n. 22 *“Disposizioni in materia di incarichi del segretario generale del Consiglio regionale e del direttore generale e dei direttori della Giunta regionale. Modifiche alla l.r. 4/2008 ed alla l.r. 1/2009”*, con la quale si provvede alla ricollocazione del Direttore generale, dell’Avvocato generale e dei Direttori della Giunta regionale nonché del Segretario generale del Consiglio regionale nella dotazione organica del personale dirigente, definendone il relativo trattamento economico ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Area dirigenza, Funzioni locali;
- **vista** la legge regionale 1 marzo 2022, n. 5 ad oggetto: *“Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione”*, con la quale si dispone di incrementare la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell’Avvocato generale e di quattordici Direttori della Giunta regionale nonché del Segretario generale del Consiglio regionale. Con la legge citata risulta altresì sancito che a decorrere dall’anno 2021, e più precisamente a far data dall’efficacia delle modifiche ai contratti individuali di lavoro, la retribuzione di posizione e di risultato delle figure dirigenziali apicali venga imputata al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale e ne incrementi l’importo, fermo restando la spesa complessiva, e in ogni caso nel limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, con conseguente riduzione dei precedenti diversi stanziamenti a valere sul bilancio dell’ente, al fine di garantire l’invarianza della spesa;
- **richiamati:**
 - il parere n. 183 del 13 giugno 2022, rilasciato dal precedente Collegio, avente ad oggetto la proposta di decreto dirigenziale *“Attuazione della legge regionale 1 marzo 2022, n. 5 relativamente al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione”*, acquisito agli atti in data 4/05/2023 (cfr. verbale n. 24 del 06/06/2023);
 - il parere n. 202 del 23 settembre 2022, rilasciato dal precedente Collegio, avente ad oggetto *“Proposta di decreto per la quantificazione in via preventiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2022”*, acquisito agli atti in data 4/05/2023 (cfr. verbale n. 20 del 05/05/2023);

- il parere n. 226 del 23 dicembre 2022, rilasciato dal precedente Collegio, su *“Accordo per la destinazione in via preventiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l’anno 2022”*, acquisito agli atti in data 04/07/2023;
- la propria certificazione del 5 luglio 2023 (rubricata al parere n. 27) avente ad oggetto *“Esame proposta di decreto dirigenziale per la quantificazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana dell’anno 2022”*;
- il decreto dirigenziale n. 15819 del 14 luglio 2023 con il quale il Dirigente responsabile del settore *“Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”* quantifica, in sede consuntiva, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana per l’anno 2022, nell’importo complessivo di euro 9.815.674,24 oltre oneri riflessi ed Irap pari ad euro 3.375.705,95, per un totale complessivo di euro 13.191.380,19 (cfr. certificazione del 14 luglio 2023, rubricata al parere n. 28);
- il decreto dirigenziale n. 16408 del 27 luglio 2023, avente ad oggetto la proposta di decreto per la quantificazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l’anno 2022 - Modifica del decreto dirigenziale n. 15819 del 14 luglio 2023, confermando la quantificazione del fondo, in sede consuntiva, in euro 9.815.674,24 oltre oneri riflessi ed Irap pari ad euro 3.375.705,95, per un totale complessivo di euro 13.191.380,19 (cfr. certificazione del 26 luglio 2023, rubricata al parere n. 32);
- **Esaminato** l’Accordo per la destinazione, in sede consuntiva, del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l’anno 2022, sottoscritto dalle parti in data 28 luglio 2023 e trasmesso dagli uffici regionali in data 01 agosto 2023 e, da ultimo, integrato in data 02 agosto 2023. E in particolare le note a verbale apposte:
 - 1) esclusivamente dalle OO.SS.** Fp Cgil, Cisl Fp Toscana, Uil Fpl Toscana, in calce all’accordo appena citato nel quale queste ultime così si esprimono: *“In relazione agli esiti del tavolo sindacale RSA in data odierna, le scriventi Organizzazioni Sindacali, in merito all’ Accordo per la determinazione in via consuntiva del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana dell’anno 2022, dando atto che la costituzione del fondo stesso è adempimento di competenza datoriale ex art. 57 commi 2 e 3 CCNL 2016-2018, nel sottoscriverlo ribadiscono ancora una volta le riserve e la ferma contestazione di tale quantificazione anche in considerazione del fatto che è avvenuta con riferimento al “valore storico” del 2016 (ex art 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017), senza tuttavia applicare correttamente l’art. 56, comma 1, del CCNL 2016-2018 in quanto il previsto adeguamento dell’1,53% non ha interessato il “monte salari anno 2015”, ma solo una parte di esso.*

Sottolineano, ancora una volta, che la consistenza del fondo risente ulteriormente della penalizzazione determinata dall'Amministrazione con la mancata integrazione del fondo nella misura dell'1,2% delle risorse economiche ex art. 26 - commi 1 e 2 - del CCNL 23.12.1999, (decisione incomprensibile e immotivata, sia per la presenza dei presupposti previsti dalla normativa, sia perché la mancata integrazione costituisce una ulteriore evidente disparità di trattamento con il comparto). Evidenziano che nessuna risorsa del fondo è, nella sostanza, destinata al finanziamento degli istituti della contrattazione decentrata e che, per effetto del mancato finanziamento di cui all'art. 57, c. 2 lett. e) del CCNL medesimo, a situazione invariata il finanziamento di tali istituti potrà aver luogo solo sottraendo risorse al salario variabile della dirigenza, recando conseguentemente pregiudizio al trattamento di posizione e di risultato in essere.

Ribadiscono con decisione la richiesta all'Amministrazione di revocare la Decisione n. 32 del 25.06.2019, in quanto contrasta con l'art. 57, comma 3, del CCNL 2016-2018 (la cui corretta interpretazione è stata, per ultimo, precisata da A.Ra.N. con l'orientamento applicativo AFL37/2021) e contestano ulteriormente l'applicazione della metodologia della decisione medesima.

Impegnano, infine, l'Amministrazione a dare avvio, con ogni urgenza e sollecitudine, al tavolo di confronto previsto dal co. 5 dell'art. 11 in merito alle procedure e criteri per il conferimento degli "incarichi ad interim" e, con altrettanta tempestività, ad affrontare il tema del welfare integrativo (art. 18 del CCDI) con particolare riguardo alla individuazione delle specifiche risorse finalizzate all'attuazione dell'istituto contrattuale ed al loro utilizzo";

2) esclusivamente dalle OO.SS. FEDIR (già Fedir sanità) e DIREL TOSCANA in calce all'accordo appena citato nel quale queste ultime così si esprimono: *"Nel richiamare quanto già rappresentato in più occasioni e nello specifico nelle dichiarazioni a verbale relative all'Accordo del 22.12.2022 per la destinazione in via preventiva del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2022, si ribadisce l'aperta contrarietà di Fedir riguardo alla costituzione del Fondo stesso.*

Nello specifico si stigmatizza come in particolare, gli effetti dell'applicazione della decisione 32/1019, tutt'ora oggetto di contenzioso, si manifestino a consuntivo in tutta la loro rilevanza (466.886,37 € in meno) con una perdita media pro capite di circa 3.500 € annui.

Per tale ragione si prende atto dei contenuti dell'Accordo proposto e condiviso con parte del tavolo sindacale, circa la "DESTINAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2022", si contestano gli effetti della decisione 32/2019 di cui si continua a chiedere la revoca e

coerentemente non si sottoscrive l'Accordo stesso, in quanto apertamente e concretamente lesivo degli interessi dei dirigenti regionali".

- **esaminata** la Relazione tecnico finanziaria all'Accordo sulla destinazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2022, trasmessa dagli uffici regionali in data 01 agosto 2023;
- **esaminata** la Relazione illustrativa all'Accordo consuntivo sull'utilizzo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2022, trasmessa dagli uffici regionali in data 01 agosto 2023 e da, ultimo, emendata in data 02 agosto 2023;
- **riscontrata** la destinazione delle risorse di cui all'Accordo in esame, come di seguito sinteticamente riportato:

FONDO ANNO 2022 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE			
ISTITUTO	IMPORTO DESTINATO	UTILIZZI	RESIDUO
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (*)	7.678.165,58	5.929.370,26	1.748.795,32
RETRIBUZIONE DI RISULTATO (di cui):	(1.677.569,33)		
- risultato dirigenti non apicali	1.404.851,50		1.404.851,50
- incarichi ad interim (ex art. 11 CCI del 11.7.2023)	130.710,41		130.710,41
- differenziazione retribuzione risultato (ex art. 15 CCI del 11.7.2023)	18.650,55		18.650,55
- retribuzione di risultato dirigenti apicali (*)	123.356,87		123.356,87
Art. 60 CCNL 2016-2018 -quota destinata ai dirigenti incaricati	19.080,29	19.080,29	
Art. 60 CCNL 2016-2018 -quota destinata a tutti i dirigenti	2.120,04		2.120,04
Riduzione decisione di Giunta n. 32 del 25.06.2019			-466.886,37
Totale	9.376.935,24		2.961.598,32

(*) comprendono gli importi di cui all'art. 23 ter commi 1, 2 e 4 del D.L. 201/2011 e art. 1 commi 474 e 475 L. 147/2013.

Complessivamente la somma da destinare al miglioramento dei saldi di bilancio per l'applicazione di tali disposizioni normative ammonta per l'anno 2022 ad euro 64.102,47.

L'importo della retribuzione di posizione, di cui alla precedente tabella, include le somme non corrisposte ai dirigenti in applicazione dell'art. 71 del d.l. 112/2008, convertito con modificazione dalla L. 133/2008, per un totale di euro 9.226,22. Tale importo è indisponibile alla contrattazione e costituisce economia di bilancio per l'Amministrazione;

- **riscontrato** quanto evidenziato nella Relazione illustrativa all'Accordo in esame e precisamente che: *"... sulla base dei dati riepilogati nella precedente tabella, l'importo delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato di tutti i dirigenti per l'anno 2022 ammonta ad Euro 2.961.598,32 di cui:*
 - Euro 130.710,41 per gli incarichi ad interim, ai sensi dell'art. 11 del CCI del 11 luglio 2023;

- Euro 18.650,55 per la differenziazione della retribuzione di risultato, ai sensi dell'art. 15 del CCI del 11 luglio 2023;

- Euro 123.356,87 per la retribuzione di risultato dei dirigenti apicali;

le Parti convengono di determinare l'importo delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti non apicali per l'anno 2022 in euro 2.688.880,49".

Il Collegio precisa che, rispetto a quanto sopra riportato nella Relazione illustrativa all'Accordo in esame in merito all'importo di euro 2.961.598,32, questo è riferito alla sola porzione residua della retribuzione di posizione e di risultato;

- **dato atto** che le risorse rese via via indisponibili alla contrattazione, in attuazione degli indirizzi impartiti con decisione di Giunta regionale n. 32 del 25 giugno 2019 sono pari a complessivi euro 11.857.738,75 (inclusi oneri riflessi ed Irap), di cui euro 4.521.926,68 a tutto l'esercizio 2017, euro 1.668.639,04 esercizio 2018, euro 1.618.183,79 esercizio 2019, euro 1.860.602,37 esercizio 2020, euro 1.570.696,20 esercizio 2021 ed euro 617.690,67 esercizio 2022;
- **richiamati** i propri verbali (n. 22 del 19/05/2023 e n. 23 del 26/05/2023) nei quali il Collegio si esprime in merito alle somme, tempo per tempo, rese indisponibili alla contrattazione in attuazione degli indirizzi impartiti con decisione di Giunta regionale n. 32 del 25 giugno 2019 ed in particolare nel rilevare le ragioni che hanno indotto l'amministrazione regionale all'accantonamento prudenziale al Fondo rischi contenzioso per la parte riferita al contenzioso in essere con il personale dirigente, alla luce delle sentenze acquisite agli atti, ancorché tali giudizi non ancora definitivi, rileva che l'importo accantonato al citato Fondo rischi, nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, pari ad euro 7.800.000,00 appare più che congruo e che non necessita di ulteriori accantonamenti.
- **richiamata**, infine, la nota del 22 giugno 2023 (trasmessa dagli Uffici regionali in data 28/06/2023) con la quale il Dott. Alessandro Bini, in qualità di dirigente responsabile del settore "Contabilità", certifica la copertura finanziaria sul bilancio regionale della spesa complessiva pari ad euro 13.191.380,19;

Il Collegio, con riferimento a tutto quanto sopra esposto ed esaminato e nel rispetto delle norme di legge,

Certifica

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa del personale dirigente per l'anno 2022, di cui all'Accordo del 28 luglio 2023, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Addì, 4 agosto 2023

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Sergio Tempo (Presidente), Dott. Antonio Gedeone e Dott. Piero Landi (componenti)

(documento firmato digitalmente da tutti i componenti)